

Slitta la deroga per lo studentato

Opposizione polemica sui volumi concessi: «Quando c'è di mezzo l'Università si lascia fare»
Martedì il voto

Rinviato a martedì prossimo in consiglio comunale il voto sulla deroga urbanistica avanzata dall'Opera universitaria con il progetto di ricostruzione dello studentato Mayer di via Lampi. Il progetto prevede il rispetto dell'altezza, fissata a 16 metri e mezzo, ma un volume di 11.200 metri cubi, ben oltre gli 8.700 metri fissati dal piano regolatore. Il palazzo sarà insomma più largo e più basso rispetto ai 21 metri attuali e verrà eliminato l'attuale giardino.

La richiesta di un aumento così consistente è legata ad un problema di gestione. L'Opera sostiene che sotto i 100 posti letto non c'è interesse a realizzare uno studentato perché i costi di mantenimento pro capite diventano eccessivi. Nel caso del Mayer la previsione è di 130 posti, 40 in più di quelli che alloggiavano nella vecchia struttura. Polemica in aula da parte delle opposizioni di centrodestra, che accusano il Comune di essere troppo

remissivo rispetto alle numerose richieste di deroga dell'Università. Approvate anche le delibere sulle modifiche al regolamento sul decentramento per quanto riguarda le condizioni di eleggibilità e incompatibilità dei consiglieri circoscrizionali e su un debito fuori bilancio per 93.621 che il Comune deve pagare in seguito a una sentenza esecutiva del Tar che ha dato ragione ad una cittadina in una vertenza sul pagamento di oneri di urbanizzazione.

ISTRUZIONE

Sostanzioso ritocco nel bilancio di previsione 2009 della Provincia autonoma di Trento

Il motivo? «Aumento del numero degli alunni e dei disabili, contratti e più borse di studio»

Alle scuole paritarie 1,3 milioni di euro in più

La spesa cresce del 12,4%, per le pubbliche del 6,2

GUIDO PASQUALINI

La spesa per le scuole paritarie aumenta del doppio rispetto a quella per le scuole pubbliche. È il dato che si desume dal bilancio di previsione 2009 della Provincia autonoma che dovrà essere approvato a marzo dal Consiglio. Se per il settore scuola, la giunta ha infatti programmato una crescita del 6,22% degli investimenti rispetto all'anno scorso, per le paritarie l'aumento previsto è del 12,43%. Nel 2008, infatti, la spesa era stata stimata in 10 milioni e 460 mila euro che quest'anno sono diventati 11 milioni e 760 mila euro, con un incremento di 1 milione e 300 mila euro. Già l'anno scorso si era registrato un aumento di 1 milione e 60 mila euro, con una crescita dell'11,28%. Una voce a parte, quantificata in 535 mila euro, viene invece riservata ai finanziamenti per arredi e attrezzature didattiche per le scuole paritarie. I contributi vengono poi assegnati ai singoli istituti, con una delibera di giunta provinciale, in ba-



La maratona di primavera, consueto appuntamento delle scuole cattoliche

se al numero degli alunni iscritti. Una quota più alta viene riservata agli studenti delle superiori e poi giù a scendere per le medie e le elementari. In media solitamente il finanziamento erogato ammonta a 3 mila euro ad alunno. Negli uffici della Provincia si giu-

stifica l'aumento in base ad alcuni parametri, primo fra tutti la crescita del numero degli studenti iscritti che, in effetti, sono passati dai 3.778 dell'anno scolastico 2007/08 ai 3.906 del 2008/09 con un saldo positivo di 128 unità. L'incremento maggiore si è registrato nelle scuole medie (da

1.042 a 1.144, +102) e in maniera meno marcata negli istituti superiori (da 1.616 a 1.637, +21) e alle elementari (da 1.120 a 1.125, +5). Questi numeri non bastano però a giustificare 1 milione e 300 mila euro d'aumento. Nel palazzo di piazza Dante si sottolinea quindi anche che, sia per le scuole pubbliche sia per le paritarie, è praticamente raddoppiato il numero delle borse di studio perché l'anno scorso sono stati portati da 30 mila a 36 mila euro i valori Icef che danno diritto al sussidio: «E questi - si rileva - sono soldi che vanno alle famiglie, non agli istituti scolastici». Nelle scuole paritarie è inoltre cresciuto del 10% il numero degli alunni disabili per i quali la legge 5 del 2006 ha previsto un fondo specifico a sostegno della loro frequenza scolastica. «Infine - si fa notare - c'è una dinamica contrattuale che lo scorso anno ha inciso particolarmente». Segno che le scuole paritarie avrebbero aumentato gli stipendi degli insegnanti per evitare la loro fuga verso gli istituti pubblici che tradizionalmente pagano i docenti di più.

L'INCONTRO

Marco Travaglio ieri a Trento. Con accuse bipartisan a Berlusconi e al Pd

«Casini e Dellai, accordo sospetto»



Marco Travaglio, invitato a Trento dal coordinamento donne dell'Italia dei valori, presenta il suo ultimo libro intitolato «Per chi suona la banana» e parla anche del Trentino: «Se Casini è contento del governo provinciale, credo che ci sia qualcosa di sospetto», dice. Per quanto riguarda il federalismo fiscale il giornalista dice di non sapere se comporterà dei problemi per il Trentino ma è sicuro che si tratti «di un moltiplicatore burocratico che avrà dei costi rilevanti perché non sostituisce poteri ma ne aggiunge di nuovi». Poi Travaglio affonda: «Se poi pensiamo al modo clientelare di gestire il potere da parte della Lega capiamo molte cose su questo federalismo fiscale».

Travaglio attacca Berlusconi e, soprattutto, il Partito democratico. Veltroni «ha minacciato a mano armata l'esecutivo spaventando i partiti più piccoli; così ha permesso a Berlusconi di promettere mari e monti a Mastella che ha fatto cadere il governo». Inoltre Veltroni ha sbagliato anche la campagna elettorale, perché «aveva un atteggiamento troppo morbido, Berlusconi ha vinto perché la gente vota chi

attacca di più». Di fronte ad un governo «fatto da personaggi da Carnevale di Viareggio, Fassino è riuscito a dire che ci sarà un'opposizione costruttiva». Travaglio ha definito, senza mezzi termini, l'opposizione del Pd «un'opposizione in coma vegetativo che salva Berlusconi quando non riesce a salvarsi da solo».

Veltroni «ormai avrebbe perso anche una partita scapoli-amogliati» e allora è stato eletto Franceschini che «ha un nonno fascista ed un padre partigiano, a seconda delle evenienze come avviene alla Rai dove appunto hanno tutti un nonno fascista ed un padre partigiano». Eppure, per il giornalista, se l'opposizione «avesse delle persone decise al suo vertice potrebbe mettere facilmente in difficoltà un governo che le spara grosse ma in realtà non fa nulla». Comunque Travaglio si dice ottimista, a modo suo: «La grave crisi che stiamo vivendo porterà alla perdita di milioni di posti di lavoro e quando la gente non ha più uno stipendio ed inizia ad avere fame è molto meno tollerante verso promesse fasulle e questo sta iniziando a preoccupare l'intera classe politica della Seconda Repubblica». A.M.

NIGHT CLUB MOMÀ
LAP DANCE
ADDIO AL CELIBATO
SPETTACOLI SEXY
FESTE A TEMA

TRENTO - Piazza Venezia, 4
orario: dalle 22.00 alle 04.00
dal martedì al sabato
nightclubmoma@live.it
info: 348 8786964 - 339 1714475
0461 263720

8 MARZO
serata dedicata a tutte le donne con... strip maschite e un ospite a sorpresa dalla trasmissione "UOMINI E DONNE"

7 GIORNI DI... CONVENIENZA

dal 27 febbraio al 5 marzo 2009

Mele Golden La Trentina

sacchetto 2 kg

SCONTO DEL % **35***

0,79

€uro/Kg

SCONTATO

*Sconto minimo sul prezzo di vendita esposto nel negozio

FAMIGLIA COOPERATIVA

coop
Trentino

SUPERMERCATI TRENTINI